

CARENZA DI PERSONALE

SANITÀ, LE RSA SALVANO I PRECARI

Finita l'emergenza Covid, quasi duemila tra infermieri e oss sono rimasti a casa, mentre nelle strutture per anziani mancano gli operatori. Le associazioni di categoria incontrano la Regione Piemonte: «Pronti ad assumerli noi»

LIGURIA

Dodici milioni ai privati per le liste di attesa

Bottino a pagina 6

OGGI DOPO LE MINACCE

Nervi teme assedio «antifascista»

Pistacchi a pagina 7

■ Le associazioni datoriali del settore RSA assumeranno i duemila infermieri e operatori sociosanitari non riconfermati all'interno del servizio sanitario regionale. L'emergenza è finita, il tempo delle vacche grasse per il settore sanitario rappresenta ormai un lontano ricordo e il ritorno alla normalità richiede misure dolorose e inevitabili. Per quanto riguarda il contesto piemontese, so-

lo poco più di mille lavoratori - sui tremila impiegati eccezionalmente in questi due anni - hanno potuto beneficiare dell'assunzione a tempo indeterminato da parte delle Asl. Tutti gli altri, in scadenza di contratto tra poco più di un mese, hanno potuto tirare comunque un sospiro di sollievo.

Conti a pagina 2

I PM ASCOLTANO LE FORZE DELL'ORDINE

Oggi l'ultimo saluto ad Alice, uccisa sotto casa dal fratello



Si terranno questa mattina alle 10, i funerali di Alice Scagni, la donna di 34 anni uccisa il primo maggio dal fratello Alberto sotto la sua abitazione di Quinto. La cerimonia si terrà nella chiesa della Consolazione di via XX Settembre, nel centro di Genova. Proseguono intanto le indagini della procura per capire se il delitto avrebbe potuto essere evitato. Il procuratore Francesco Pinto e il sostituto procuratore Paola Crispo hanno aperto un fascicolo contro ignoti per omissione d'atti d'ufficio e omissione di denuncia e nei prossimi giorni verranno sentiti operatori e forze dell'ordine a cui i genitori si sono rivolti.

IL GRUPPO TORINESE IN TOUR PER LE PIAZZE DELLA CITTÀ

Febbre Eurovision: Lo Russo canta con la band Eugenio in via di Gioia



Un vero e proprio tour di Torino, con incursioni musicali e brevi esibizioni nei luoghi più iconici della città. È quanto si prepara a fare la band torinese Eugenio in via di Gioia nell'ambito di "Musica ovunque", un'iniziativa in collaborazione con Iren realizzata in occasione dell'Eurovision Song Contest di Torino, con l'obiettivo di far vivere l'atmosfera del festival a tutti i cittadini. Ieri, al termine della conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa, c'è stato anche spazio per un siparietto in cui il sindaco di Torino Lo Russo ha suonato e cantato con il gruppo

ALTRI INVESTIMENTI PER INFRASTRUTTURE

La ciclovía «sprinta» con 5 milioni

Fondi regionali per realizzare il lotto ligure da Diano a Sarzana

■ Il fondo strategico regionale ha approvato lo stanziamento di oltre 6 milioni per investimenti infrastrutturali pubblici. Di questi, 5 milioni sono stati stanziati per la realizzazione del lotto prioritario ligure della Ciclovía Tirrenica per i tratti a ponente (da Diano Marina a Cerreto) e a levante (da Marinella di Sarzana fino al centro Sarzana); 386.386 euro per la riqualificazione ed ammodernamento dei semafori delle gallerie di Sestri Levante-Moneglia-Deiva Marina e 647.000 euro per la sicurezza stradale del borgo di Carro.

Sulla ciclovía tirrenica si realizzerà quel tratto di pista che va da Diano Marina al confine con Imperia consentendo il

prolungamento naturale del percorso che va da Ospedaletti fino a San Lorenzo, già ultimato, e quello in fase di ultimazione che va da San Lorenzo ad Andora, per un totale di circa 11 chilometri di pista. Per il tratto di levante si arriverà invece al completamento di circa 14 chilometri di ciclovía collegando la Liguria con il tratto della Toscana che arriverà fino a Livorno. «Grazie a questo stanziamento da parte del fondo strategico, Regione Liguria continua a percorrere la strada della mobilità sostenibile, che da subito è stato visto come obiettivo prioritario - ha spiegato l'assessore regionale alle Infrastrutture Giacomo Giampedrone - . L'investimento cambierà anche simbolicamente l'ingresso in Liguria dalla Toscana sviluppando una visione di regione accessibile grazie alla mobilità dolce». L'intervento per la riqualificazione e l'ammodernamento dei semafori delle gallerie Sestri Levante-Moneglia-Deiva Marina prevedrà invece il completo rifacimento dell'impianto con l'intervento di sostituzione del sistema centralizzato di controllo degli impianti delle gallerie di Moneglia

SOCCORSI INUTILI

Biker muore sui sentieri del ponente

Un ciclista inglese di 46 anni è morto durante un'escursione in mountain bike sulle alture di Molini di Triora, in alta valle Argentina. Sul posto sono intervenuti gli uomini del soccorso alpino e speleologico della Liguria con la Croce Verde di Arma di Taggia. L'uomo stava effettuando un'escursione assieme a degli amici, sul sentiero sterrato da Corte a Molini. Era in discesa, quasi alla fine del percorso, quando è uscito di strada, per cause in fase di accertamento, ed è caduto in un dirupo rotolando per oltre venti metri in località Lago delle Noci. Ad allertare i soccorsi sono stati gli amici. Il biker ha riportato un politrauma ed è stato trasportato d'urgenza, in elicottero, all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, dov'è spirato poco dopo.

APRILE DA RECORD CON NUMERI CHE SUPERANO IL PRE COVID

Con le nuove tratte di Ryanair l'aeroporto di Torino «vola»

■ Dopo un aprile record con 350.984 passeggeri tra arrivi e partenze, pari al 10% in più dello stesso mese nel 2019, anno pre-Covid, si stima che nel periodo compreso tra il 10 e il 14 maggio, i giorni in cui a Torino andrà in scena l'Eurovision Song Contest, transiteranno da Caselle più di 40mila passeggeri. I principali mercati di provenienza saranno Italia, Spagna, Germania, Gran Bretagna e Francia. «Il risultato di aprile rappresenta il miglior risultato di sempre per il mese dell'Aeroporto di Torino - sottolinea la Sagat, società che gestisce lo scalo - e pone le basi per una stagione estiva di crescita». Le destinazioni nazionali che hanno trainato la crescita sono Catania, Napoli e Bari, sul fronte internazionale Barcellona, Madrid e Parigi. A fare la differenza sono stati i 13 collegamenti non operati nell'aprile 2019, con Ryanair a fare da vettore che traina la ripresa. In totale sono 36 le destinazioni (27 internazionali) servite dal vettore irlandese. Ai collegamenti già presenti si aggiungeranno presto quelli forniti dalla compagnia WizzAir.

EMISSIONI RIDOTTE DEL 47%

Lo smog cala oltre le previsioni

■ Tra il 1991 e il 2019, a Torino le emissioni di Co2 si sono ridotte del 47%, superando le previsioni che indicavano come obiettivo per il 2020 -35%. È quanto emerge dal terzo Rapporto di monitoraggio del Piano di azione per l'energia sostenibile approvato oggi dalla Giunta comunale. Le maggiori riduzioni si sono verificate nel settore municipale (-58%) e residenziale (-65%), mentre quello dei trasporti, pubblici e privati, ha fatto registrare una riduzione del 26% e il terziario del 12%. Attualmente, i settori che contribuiscono maggiormente alle emissioni sono residenziale (37%), terziario (32%) e trasporti (27%), e le fonti energetiche più coinvolte energia elettrica (40%), gas naturale (22%) e diesel per autotrasporti (14%).

TORINO

Il «Grande Vuoto» in mostra al Mao

Servizio a pagina 3

CUNEO

Presentati gli Scritti in onore del prof. Tardivo

Servizio a pagina 5

RICHIEDI IL CASHBACK SUL PEDAGGIO. DA 15 MINUTI DI RITARDO PER LAVORI SULLA RETE DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA.

Scarica l'app
FREETO

Loris Puccio Conti

■ Le associazioni datoriali del settore RSA assumeranno i duemila infermieri e operatori sociosanitari non riconfermati all'interno del servizio sanitario regionale. L'emergenza è finita, il tempo delle vacche grasse per il settore sanitario rappresenta ormai un lontano ricordo e il ritorno alla normalità richiede misure dolorose e inevitabili. Per quanto riguarda il contesto piemontese, solo poco più di mille lavoratori - sui tremila impiegati eccezionalmente in questi due anni - hanno potuto beneficiare dell'assunzione a tempo indeterminato da parte delle Asl. Tutti gli altri, in scadenza di contratto tra poco più di un mese, hanno potuto tirare comunque un sospiro di sollievo: l'impegno di assunzione delle associazioni di categoria è esplicito ed arriva a margine di un incontro avvenuto negli scorsi giorni con la Regione Piemonte (diversi i temi trattati nell'occasione).

Non si tratta, soltanto, di garantire il mantenimento dei livelli occupazionali. Per le 700 Rsa presenti nel Piemonte, infatti, la carenza di personale è il problema principale e i nuovi duemila lavoratori possono portare una vera e propria boccata d'ossigeno. «Di questo personale, formato e di esperienza, - conferma infatti Michele Assandri, presidente regionale di Anaste, una delle associazioni rappresentante dei proprietari e dei gestori delle Rsa - abbiamo estremo bisogno». In tal senso, lavorare per le case di riposo o per le strutture di assistenza per disabili o pazienti psichiatrici rappresenta una libera scelta. Per tanti infermieri e oss, invece, si tratta di un ritorno. In tempi di normalità, precedenti all'arrivo del Covid, infatti, molti lavoravano già per le Rsa. Solo la chiamata delle Asl nei momenti più drammatici dell'emergenza ha dirottato molti verso gli ospedali e ha alimentato la legittima speranza di una futura stabilizzazione.

Da parte della Regione c'è la consapevolezza delle RSA quali «insostituibili presidi -

LA SANITÀ PIEMONTESE DOPO IL COVID

Infermieri non riconfermati, le Rsa: «Ne abbiamo bisogno»

Finita l'emergenza, quasi duemila precari sono rimasti a casa, mentre nelle strutture per anziani manca personale

INFRASTRUTTURE

Dopo 5 anni riprendono i progetti della Tav

■ Riparte ufficialmente, dopo 5 anni di inerzia, la progettazione della tratta italiana dell'Alta Velocità Torino-Lione. Ad annunciarlo con soddisfazione è il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, assieme all'assessore ai Trasporti Marco Gabusi, dopo che ieri il commissario straordinario all'opera, Calogero Mauceri, ha firmato l'ordinanza con cui autorizza Rfi a sviluppare il progetto definitivo della nuova linea Avigliana-Orbassano e degli interventi di adeguamento dello scalo di Orbassano.

«L'attuale amministrazione regionale ha sostenuto fin dal suo insediamento la necessità del commissariamento dell'opera - dice il governatore piemontese Cirio - grazie alla quale oggi si può finalmente ripartire con la progettazione in Italia nella piena consapevolezza, come sottolineano il governatore del Piemonte e il suo Assessore alle Infrastrutture, che la Tav sia un'infrastruttura indispensabile affinché il Piemonte possa cogliere le opportunità offerte dal traffico merci del nuovo collegamento ferroviario e Sito Interporto di Orbassano possa diventare il principale scalo logistico del Nord Ovest».

Il cambio di passo nell'ultimo anno è stato sancito a tutti i livelli istituzionali: dal governo nazionale, con Mario Draghi che appena approdato a Palazzo Chigi ha nominato Mauceri commissario straordinario per la tratta italiana della Tav, al sindaco della Città Metropolitana di Torino Stefano Lo Russo, che ha riportato il capoluogo piemontese nell'Osservatorio da cui Chiara Appendino era uscita. A febbraio Mauceri è stato nominato anche al vertice di questo organismo, mentre lo scorso 15 dicembre è stato presentato il nuovo cronoprogramma su cui si sono impegnate Italia e Francia con l'Unione europea che ha confermato la sua partecipazione al 55 per cento per il tunnel di base e al 50 per cento per le tratte nazionali.



le parole dell'assessore Luigi Icardi - nella presa in carico di un segmento particolarmente fragile della cittadinanza, quale è la popolazione anziana non autosufficiente». Non è quindi un caso che nell'incontro con le associazioni di categoria la Regione abbia annunciato una serie di altri impegni: la

promessa di riconoscere alle strutture l'incremento Istat delle tariffe (da concretizzare, ovviamente, soltanto nel momento dell'approvazione del bilancio di previsione); l'impegno di agevolare gli incontri tra familiari e ospiti delle RSA e di superare le regole troppo restrittive dettate dal Governo;

l'intento di rivedere le procedure UVG relative gli ingressi dei nuovi ospiti. Su quest'ultimo punto i gestori delle strutture hanno spesso denunciato le lungaggini della burocrazia e la paradossale situazione di stallo tra i tanti posti disponibili e le molte famiglie in attesa.

BIMBA PRECIPITATA

Azhar Mohssine resta in carcere

■ Resta in carcere Mohssine Azhar, il 32enne di origine marocchina, accusato di omicidio volontario per la morte della piccola Fatima, la bimba di tre anni, figlia della compagna dell'imputato, che lo scorso gennaio è precipitata dal balcone di un palazzo in via Milano.

Il Tribunale del Riesame non ha infatti accolto le richieste dell'avvocato difensore, Alessandro Sena. Mohssine aveva sostenuto che si fosse trattato di un incidente e che la piccola fosse scivolata mentre giocavano sul ballatoio.

In un primo momento l'uomo era stato arrestato con l'accusa di omicidio colposo, ma le successive perizie hanno portato a una nuova ordinanza con l'accusa più grave di omicidio volontario con dolo d'impeto e a un nuovo provvedimento restrittivo, in base alle richieste del pm Valentina Sallaroli che coordina le indagini. Secondo la perizia realizzata dai consulenti della Procura, la bimba sarebbe caduta di schiena e per questo sarebbe stata lanciata dal balcone.

Lanciata una raccolta firme

Corteo di Fratelli d'Italia a Torino Nord: «Subito il Daspo urbano, basta degrado»

«Degrado, spaccio e quartieri ghetto non sono qualcosa che si possa nascondere sotto il tappeto, facendo finta che non esista. A Torino serve applicare il DASPO Urbano per ripulire le periferie da balordi e criminali». A dichiararlo sono la parlamentare di Fratelli d'Italia Augusta Montaruli e l'assessore alle Politiche sociali della Regione Piemonte Maurizio Marrone.

Ieri sera lungo le vie di Torino nord, dove i problemi di degrado ed insicurezza sono all'ordine del giorno, un corteo organizzato proprio dagli esponenti torinesi del partito di Giorgia Meloni ha sfilato per dire «basta» ad una situazione diventata ormai da troppi anni insostenibile.

«Con la manifestazione di questa sera - continuano gli esponenti di FdI - abbiamo deciso di lanciare la raccolta firme per presentare ufficialmente al Consiglio Comunale di Torino una "Proposta di Deliberazione" volta ad introdurre anche nella nostra città la misura del DASPO Urbano. Allo sconcerto ed alla rabbia di chi vede diventare il proprio quartiere un luogo invivibile, vanno date la vicinanza delle istituzioni e soprattutto risposte concrete». Risale al 2019 la firma del "Protocollo per la sicurezza integrata", che impegnava il Comune ad assumersi chiari impegni rispetto al valutare modifiche del Regolamento di Polizia Municipale per l'attuazione del "DASPO Urbano", una misura che in una città come Milano è già a regime da anni. A Torino però il protocollo non è mai stato applicato. «Ora a portare questo tema in Consiglio Comunale saranno direttamente i cittadini - dice Montaruli - come reso possibile dalla legge, mettendo il sindaco Lo Russo davanti alle proprie re-



Ponte Mosca, uno dei luoghi simbolo del degrado nella periferia nord della città

sponsabilità». A firmare il Protocollo, con Comune e Ministero dell'Interno, era stata anche la Regione Piemonte. «Il Comune di Torino - spiega l'assessore Marrone - deve mantenere questo impegno preso con la Regione ed il Governo, ma mai mantenuto. Lo deve a quella maggioranza di torinesi che vive lontana dai salotti-passerella della città, assediata da bivacchi di spacciatori e balordi che riempiono di degrado i suoi quartieri. Ancora una volta Fratelli d'Italia solleva il problema che qualcuno vorrebbe nascondere sotto il tappeto, ma propone anche una soluzione: la delibera per l'applicazione pure a Torino del Daspo Urbano, che arriverà in Consiglio Comunale su inizia-

tiva popolare dei cittadini per dare alle Forze dell'Ordine uno strumento utile a togliere i delinquenti da strade, piazze, giardinetti e metterli finalmente dietro le sbarre». Grazie al DASPO Urbano sarà possibile per la Questura disporre il divieto di accesso dei soggetti "pericolosi" ad una o più delle aree cittadine, prevedendo anche l'arresto fino a due anni in caso di contravvenzioni del divieto. Il DASPO Urbano può essere applicato a tutti quei soggetti che si siano resi responsabili di spaccio, accattonaggio, ubriachezza manifesta, atti contrari alla pubblica decenza, attività di parcheggiatore abusivo, sfruttamento della prostituzione e tutti quelle condotte contrarie al decoro urbano.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO N° 655 DEL 29-05-2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 25 - Fax 0171.39 22 12

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

CULTURA

«Il Grande Vuoto», mostra-esperienza al Mao

L'esposizione è un incontro sensoriale inedito con la collezione buddista del museo

■ Un'esperienza multisensoriale coinvolgente ed un segno forte di speranza per un futuro che si rivela incerto e sconsolante. È ciò che vuole offrire al suo pubblico la mostra «Il grande Vuoto. Dal suono all'immagine», inaugurata ieri al Mao - Museo d'Arte Orientale di Torino. «Quello di vuoto, di vacuità, è un concetto centrale per la dottrina buddhista - spiegano i curatori dell'esposizione -: il vuoto non è solo l'istante che precede la nascita di tutte le cose, ma è anche il vuoto finale, la liberazione di tutti gli esseri senzienti a un livello cosmico. All'opposto di quanto accade nelle tradizioni culturali e filosofiche europee, dove il termine "vuoto" porta con sé una connotazione negativa che la avvicina a idee nichiliste e alla mancanza o privazione, per il buddhismo la vacuità ha una connotazione positiva legata in ultima istanza al raggiungimento della consapevolezza, ovvero alla comprensione che la vita, con i suoi continui mutamenti, è impermanenza e interdipendenza, poiché tutto esiste solo in relazione all'altro. Capire questo, e quindi liberarsi dalla sofferenza della vita, si risolve in una dimensione di pace assoluta (nirvana): è qui che si



rivela l'essenza del Buddha, che non è divinità, ma appunto Vuoto».

La mostra si apre con un grande spazio vuoto. Non si

tratta però di un vuoto vero e proprio, ma di uno spazio che si satura gradualmente con la presenza delle note del giovane e pluripremiato

compositore romano Vittorio Montalti, che per l'occasione ha composto il brano «Il Grande Vuoto», in cui silenzi, ritmi, sonorità e l'eco



Il fulcro della mostra è una rarissima thangka tibetana del XV secolo, che ritrae Maitreya, il Buddha del Futuro raffigurato in splendide vesti e seduto sul trono dei leoni.

dello spazio stesso diventano matrice e metafora della costruzione divina dello spazio rituale: un lavoro sospeso tra composizione e installazione sonora che abita i diversi spazi del Museo. I visitatori sono invitati dalla musica a compiere un percorso esperienziale e meditativo, per giungere al fulcro della mostra, in Sala Colonne: qui è esposta una rarissima thangka tibetana del XV

secolo, la più preziosa delle collezioni del MAO, che ritrae Maitreya, il Buddha del Futuro raffigurato in splendide vesti e seduto sul trono dei leoni. Con le mani atteggiata nella dharmacakramudra (il gesto della messa in moto della Ruota della Legge), che rivela la sua futura missione di promulgatore della Dottrina, il Buddha regge gli steli di piante e fiori, simboli germinali di una futura liberazione.

Nelle ultime due sale trovano spazio centinaia di fotografie di tulku, parte di una collezione di immagini realizzate dalla fine dell'Ottocento fino ai giorni nostri, che ritraggono i Buddha viventi appartenenti alle scuole buddhiste e bonpo in tutte le aree del mondo dove si pratica il buddhismo tibetano. «I tulku - raccontano dal Mao - sono figure salvifiche la cui "mente di saggezza" rinasce in nuovi corpi per condurre l'umanità verso la salvezza e il Grande Vuoto... verso la buddhità».

L'esperienza della mostra si arricchirà ulteriormente in occasione dell'Eurovision Song Contest di Torino: il 13 e 15 maggio infatti Vittorio Montalti e Gloria Campaner suoneranno in anteprima assoluta dal vivo i movimenti che compongono l'opera «Il Grande Vuoto».

È in edicola

BancaFinanza



CON SOLI **25,00 EURO** AVRAI DIRITTO
A RICEVERE **5 NUMERI**
E CON **23,00 EURO**
LA VERSIONE DIGITALE IN PDF

PER SOTTOSCRIVERE
L'ABBONAMENTO:

- Chiama il n. 0171.392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una email a diffusione.newspapermilano@gmail.com
- Conto corrente bancario n. IT44U0853001000000260109959 intestato a PAPER-ONE S.R.L.

Visita il sito www.newspapermilano.it

L'ISTITUTO PRESENTA TUTTI GLI INDICI IN CRESCITA

Bcc Caraglio i migliori numeri della sua storia

Ieri l'assemblea dei soci, nel suo 130° anno di vita, ha anche rinnovato il collegio sindacale

■ L'Assemblea dei Soci della Banca di Caraglio ha approvato ieri, per il tramite del rappresentante designato, il miglior bilancio dei suoi 130 anni di storia, con un utile netto di esercizio pari a 6,25 milioni di euro al 31 dicembre 2021. In aumento anche la raccolta totale che si attesta ad oltre 2 miliardi di euro, con un incremento del 7% rispetto all'anno precedente. Cresce in modo considerevole la raccolta a vista (+16%) e crescono altresì in modo significativo gli impieghi verso la clientela (+4%) grazie a nuove erogazioni di mutui per oltre 175 milioni di euro. Con il Tier 1 capital ratio e il Total capital ratio al 17,09% e l'indice di copertura delle sofferenze che sfiora l'80%, la Banca di Caraglio rafforza ulteriormente la sua solidità patrimoniale e i suoi indici di solvibilità. Durante l'assemblea si è proceduto anche all'elezione del nuovo Collegio Sindacale, formato



Presidente della banca di Caraglio Livio Tomatis

da Stefano Beltritti, Elena Gallo e Davide Luciano. "Anche quest'anno non abbiamo potuto avere il piacere di incontrare personalmente i soci, ma siamo lieti di aver presentato alla nostra compagine sociale un bilancio che racconta la grande solidità della Banca, con una



qualità del credito ulteriormente migliorata ed un core business in crescita - dichiara Livio Tomatis, presidente -. L'esercizio 2021 ha segnato per noi un'accelerazione nel processo di affermazione del ruolo di banca di riferimento del territorio. Un istituto orientato ad una

redditività sostenibile, che opera alla ricerca del continuo efficientamento della struttura, dei servizi e dei processi organizzativi. La volontà di sostenere l'economia nei territori in cui operiamo ci ha guidati senza indugio nell'affrontare giorno per giorno le diverse sfide:

abbiamo infatti affiancato alla tradizionale operatività in presenza, i migliori servizi di banca digitale, rafforzandoli ai massimi livelli sia dal punto di vista commerciale che della sicurezza. Un particolare ringraziamento va a Danilo Rotolone, membro uscente del Collegio Sinda-



Direttore Generale della Banca di Caraglio Giorgio Draperis

cale, per tutto l'impegno profuso in questi anni mentre do un caloroso benvenuto ad Elena Gallo nominata nel suo ruolo". Analizza i dati positivi di bilancio Giorgio Draperis, direttore generale della Banca di Caraglio: "Il risultato economico, di oltre 6 milioni di euro, ci rende orgogliosi e appaga il grande impegno profuso da tutti i miei collaboratori nell'esercizio appena concluso. Questo aspetto diventa ancora più rilevante se si tiene conto dei livelli di solvibilità raggiunti dall'istituto, con un rapporto delle sofferenze nette sugli impieghi sceso allo 0,5%. L'aumento considerevole del totale delle masse amministrate dalla banca nel 2021 testimonia il gradimento riscontrato dalla clientela nei confronti della nostra offerta commerciale. Gli impieghi verso clientela sfiorano ormai il miliardo di euro: trattasi di denaro raccolto e reinvestito sulle famiglie e imprese del nostro territorio, con un percentuale di oltre l'80 destinato ai nostri soci. L'NPL ratio è ulteriormente sceso dal 7 al 5% a testimoniare l'attenta politica dell'istituto alla copertura dei crediti problematici. Il margine di intermediazione si attesta a 42 milioni di euro mentre i fondi propri raggiungono i 114,27 milioni di euro. Questi numeri costituiscono il miglior auspicio affinché la Banca di Caraglio, anche nel 2022, possa continuare a ricoprire il ruolo di forte volano per l'economia locale". Nell'anno del suo 130° anniversario, la Banca di Caraglio ha inaugurato la sua trentesima filiale, in piazza De Amicis a Torino che si aggiunge alla sede di corso Stati Uniti e alla filiale di corso Sebastopoli sempre nel capoluogo piemontese. Le altre 27 sono dislocate sui territori storici delle province di Cuneo e Imperia. L'istituto di credito, che ha raggiunto e superato quota 12mila soci, ha una pianificazione ambiziosa nel proprio piano di sviluppo che la vedrà nel corso dell'anno ampliare ulteriormente la propria presenza territoriale.

■ Rimane alta l'attenzione dei Carabinieri della Compagnia di Bra rispetto al fenomeno dello spaccio di droga che interessa il territorio del Roero e delle Langhe, soprattutto al fine di reprimere il consumo tra le fasce più giovani della popolazione. I militari del Nucleo Operativo e Radiomobile e delle Stazioni di Sommariva del Bosco, Canale e Monforte d'Alba sono quelli che sono stati particolarmente impegnati in questa azione di prevenzione e contrasto che, dall'inizio dell'anno in corso ad oggi, attraverso servizi specifici e pattuglie dedicate, ha registrato risultati significativi. In questi quattro mesi sono stati segnalati 15 giovani alla Prefettura di Cuneo quali assuntori di sostanze stupefacenti; si tratta di una violazione amministrativa che comporta il sequestro delle droghe usate a scopo

CARABINIERI DI BRA

I risultati del contrasto alla diffusione di sostanze dall'inizio dell'anno a oggi



personale e prevede un percorso di recupero dalla tossicodipendenza e una serie di sanzioni, compresa, in molti casi, la sospensione della patente di guida. Le persone denunciate in stato di libertà all'Autorità Giudiziaria sono state 12 e 8 quelle arrestate in flagranza per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Si tratta nella maggior parte dei casi di giovani, sia italiani che stranieri, soprattutto uomini di età compresa tra i 20 e i 35 anni, mentre tra gli assuntori risultano preponderanti i ragazzi di età compresa tra i 18 e i 22, anni senza una sostanziale differen-

za di genere. Nel corso delle varie attività sono stati sequestrati oltre 2,5 kg di marijuana, 350 grammi di hashish, 400 grammi di cocaina e la somma totale di 24.500 euro circa, ritenuta provento dell'illecita attività.

Trattandosi di un fenomeno che, nei fatti, vede coinvolte prevalentemente le fasce più giovani della popolazione, i Carabinieri continueranno a tenere alta l'attenzione per contrastare l'uso di sostanze illegali da parte di ragazzi e ragazze nei luoghi più frequentati dalla movida braidese, nei parchi pubblici e all'esterno degli istituti scolastici.

Appuntamento per sabato 14 maggio

Alba: si gioca il Triangolo del Sorriso a favore del dipartimento Materno Infantile dell'ospedale «Michele e Pietro Ferrero»

Si è tenuta nei giorni scorsi, nella Sala consiliare "T. Bubbio" del Comune di Alba, la conferenza stampa di presentazione del progetto benefico "Regala un Sorriso", importante raccolta fondi per l'acquisto di macchinari per il dipartimento Materno Infantile dell'ospedale "Michele e Pietro Ferrero" di Verduno. L'incontro è stato l'occasione per presentare l'evento sportivo a supporto della raccolta benefica, il "Triangolo del Sorriso", torneo di calcio che vedrà confrontarsi sul campo albesi "A. Manzo" la Nazionale Italiana Parlamentari, la Nazionale del Vaticano e una squadra di personalità di spicco del territorio, in programma sabato 14 maggio 2022 alle ore 19.00.

A presentare l'iniziativa patrocinata dal Comune di Alba il consigliere comunale con delega allo Sport. Hanno mandato, invece, i loro saluti via video il sindaco della città e il presidente della Regione Piemonte. A moderare l'incontro il giornalista Marcello Pasquero che, con Radio Alba, trasmetterà in diretta l'evento dal campo di San Cassiano.

A presentare il progetto i due ideatori, Carmelo Franceschini e Enzo Pizzonia: "Da arbitri pensiamo che fare sport ab-

bia un significato profondo, divertirsi, ma anche rispettarci, seguire le regole, mantenersi in salute. Dopo decenni di attività e di generazioni passate sui campi cittadini, volemmo lasciare qualcosa di concreto e tangibile per il benessere dei bambini del territorio e abbiamo pensato a questa iniziativa che ha subito ricevuto il supporto del Comune di Alba, del Comitato albesi Csi, del gruppo Intesa San Paolo, della Confraternita della Nocciola".

La giornata avrà inizio alle 14.00 con dieci squadre di bambini del 2012 che si sfideranno per primi sul campo dello stadio albesi. Alle 15.00 Matteo Romano, cantante cuneese che ha partecipato a Sanremo 2022, incontrerà i piccoli calciatori. Alle 17.30 l'Arcivescovo Carlo Maria Viganò, Nunzio apostolico emerito negli Stati Uniti d'America, officierà la Santa Messa nel vicino centro sportivo. Dopo il Triangolo del Sorriso, un momento di festa per ringraziare chi ha sostenuto il progetto, con gli Sbandieratori e Musici della Città di Alba, gli atleti di Alba Cheer freschi di terzo posto ai mondiali di cheerleading, il rapper cuneese Frio e tanti ospiti del mondo del calcio, come Enrico Chiesa, Dino Bag-



gio, Diego Fuser, e dello sport tra cui la campionessa di pallavolo Simona Rinieri.

Considerata la finalità benefica, è stato anche attivato apposito IBAN IT 16 T 03069 09606 1000 0018 6497 intestato a ASD INSIEME PER LO SPORT sul quale, chi fosse interessato, può effettuare una donazione. Anche il Consiglio comunale albesi ha voluto sostenere il progetto, donando il gettone di presenza dell'ultima seduta, a cui andrà ad aggiungersi il contributo della Giunta. Le prevendite dei biglietti saranno sabato 7 e domenica 8 maggio in occasione di Vinum presso lo stand della Confraternita della Nocciola in piazza San Paolo. I biglietti potranno essere acquistati anche il giorno stesso dell'evento al botteghino dello stadio.

SUCCESSO PER IL WORKSHOP ORGANIZZATO IN OCCASIONE DELLA PRESENTAZIONE DEGLI SCRITTI IN ONORE DEL PROFESSOR TARDIVO

Due giorni di dibattiti sul come «creare valore»

Testimonianze, confronti e approfondimenti durante i lavori al Centro Congressi della Provincia

■ Si è conclusa nella tarda mattina di ieri al Centro Incontri della Provincia di Cuneo la due giorni di workshop in tema di Creazione di valore attraverso il circolo virtuoso «Imprese-Università-Istituzioni-Territorio» in occasione della quale sono stati presentati gli «Scritti in onore del professor Giuseppe Tardivo». L'evento, organizzato dal Dipartimento di Management - Campus di Management ed Economia - Università di Torino - Sede di Cuneo e dalla Società Italiana di Marketing in collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti del Piemonte, il Centro Imprenditorialità e Management e il Club Dirigenti Vendita e Marketing della Provincia di Cuneo, ha avuto come scopo principale la presentazione dei risultati dell'omonima ricerca che costituisce un punto di riferimento fondamentale ed altamente qualificato sulla tematica della creazione di valore. L'opera editoriale è nata su iniziativa degli allievi del Professor Tardivo e della «Scuola di Torino» che hanno voluto onorare la figura del grande studioso e ricercatore nelle discipline economico - manageriali e promotore dello sviluppo e della valorizzazione, anche a livello europeo, degli studi universitari in Provincia di Cuneo. Gli Scritti sono articolati in tre volumi di complessive 1300 pagine che raccolgono 202 contributi da parte di 262 estensori in rappresentanza di 56 Università, di cui 21 estere e 97 enti, istituzioni, organizzazioni ed imprese di rilevanza sovranazionale con cui il Professor



Il Professor Tardivo con i colleghi dell'Università di Torino e il vignettista cuneese Danilo Paparelli al Circolo 'L. Caprissi

Tardivo ha intrattenuto nel tempo fruttuosi rapporti di amicizia e collaborazione. L'evento è stato trasmesso in streaming agli studenti delle Scuole Superiori della Provincia di Cuneo e i risultati ottenuti costituiranno un punto di partenza importante per spunti di riflessione e chiavi interpretative per gli Attori del territorio. I lavori, che si sono svolti nel pomeriggio di giovedì e nella mattinata di ieri, sono stati introdotti da numerosi indirizzi di salute tra cui quelli del sindaco di Cuneo e Presidente della Provincia Federico Borgna, del Direttore Generale dell'Università di Torino Andrea Silvestri del Presidente dell'Accademia Italiana di Economia Aziendale Michele Pizzo e del Presidente della Società Italiana di Management Sandro Castaldo. Il saluto dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte è stato portato dal Presidente Stefano Tal-

lia, mentre quello del Dipartimento di Management dell'Università di Torino è stato portato dalla Direttrice Francesca Culasso. Il profilo scientifico e professionale di Giuseppe Tardivo (del quale parliamo in un articolo a parte in questa pagina) è stato delineato dal professor Stefano Bresciani, Direttore della sezione di Economia e direzione delle Imprese dell'Università degli studi di Torino e da Milena Viassone, Coordinatrice del Campus di management ed Economia dell'Università degli studi di Torino - sede di Cuneo. A nome degli ex allievi sono intervenuti Federica Battaglini e Alberto Blengini. È, dunque, poi seguita la testimonianza del Professor Gaetano Maria Golinelli, Professore Emerito di La Sapienza - Università di Roma che ha evidenziato tutta la stima e l'affetto verso per il professor Tardivo con il quale collabora da molti anni definendolo: «Un allievo, un amico, un collega». Sono poi intervenuti, Claudia Martin in rappresentanza della Fondazione CRC e Giovanni Cappa, Presidente della Banca Alpi Marittime. I lavori della giornata di giovedì si sono poi conclusi con la «Tavola Rotonda» coordinata da Luigi Cavalcini, già Ambasciatore d'Italia a Parigi e plenipotenziario presso l'UE a Bruxelles, alla quale sono intervenuti Mons. Franco Giulio Brambilla, Vescovo di Novara, Fabio Cigna, Presidente dell'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili di Cuneo e

Chiara Parente, Giornalista Wall Street International Magazine che hanno affrontato il tema della «Responsabilità Sociale, Innovazione e Creazione di valore» e quindi con l'intervento finale del Presidente



Il Professor Tardivo durante uno dei suoi interventi

della Regione Piemonte Alberto Cirio. Questa la dichiarazione di ringraziamento del professor Tardivo durante i lavori di giovedì: «Gli scritti che sono oggi presentati sono dedicati alla mia persona ma, ed è questo un messaggio che desidero sottolineare con forza in questa solenne occasione, vogliono esprimere la più viva riconoscenza e la più profonda gratitudine e costituire un tangibile riconoscimento alla Collettività, alle Istituzioni e agli operatori economici della Provincia di Cuneo che hanno sempre incoraggiato, promosso e difeso il valore della cultura e costantemente supportato il Campus di Management ed Economia nel suo sviluppo e nella sua realizzazione.»

Il profilo tracciato da Stefano Bresciani

«Quella di Tardivo un'attività scientifica pionieristica»

■ Il professor Stefano Bresciani, Direttore della Sezione di Economia e direzione delle Imprese dell'Università degli studi di Torino, ha presentato il profilo scientifico e professionale del Professor Giuseppe Tardivo, qui di seguito alcuni passaggi del suo intervento introduttivo: «Non è per me facile essere qui in questo momento, per me si tratta di «tuffo nel passato» che riguarda circa 20 anni della mia vita accademica, tutti trascorsi con il prof. Tardivo. Pensate che il prof. Tardivo entra all'Università come Ricercatore nel 1996 e va fuori ruolo nel 2018. Io, invece, inizio il Dottorato di ricerca nel 2000. Per me vuol dire aver trascorso con lui 18 dei suoi 22 anni all'Università. Anni in cui l'attività scientifica del prof. Tardivo è stata ricca, varia, eterogenea e, sotto molti punti di vista, addirittura pionieristica. Ho conosciuto il professor Tardivo nell'anno accademico 1998/1999 in quanto Correlatore della mia tesi di laurea, che ho poi discusso a marzo del 2000». Sempre a inizio 2000 avevo iniziato a svolgere il Servizio Civile proprio presso la Presidenza della Facoltà di Economia e, di conseguenza, incontravo spesso il prof. Tardivo. In uno di quegli incontri di natura squisitamente burocratica ricordo che presi coraggio e, con un po' di sfacciataggine, dissi al prof. Tardivo che mi sarebbe piaciuto restare a lavorare all'Università. La sua risposta fu schietta, diretta, orgogliosa. Mi rispose - testuali parole - «Lei capita qui proprio a fagiolo. Sono appena stato nominato Coordinatore del nascente Dottorato di ricerca in Economia aziendale». Ecco, la mia avventura accademica con il prof. Tardivo è iniziata così, nell'aprile del 2000. Nei quasi 20 anni trascorsi insieme in accademia sono stato testimone del raggiungimento di traguardi incredibili». Il professor Stefano Bresciani ha poi elencato i passaggi più importanti e, appunto, i traguardi raggiunti nella carriera dal professor Tardivo che vanno dalla creazione del primo Dottorato di ricerca in Economia aziendale nell'anno accademico 2000/2001, all'assunzione della prima direzione della laurea magistrale in Economia e direzione delle imprese nel 2003, all'ingresso come primo esponente dell'Università di Torino nel CUEIM, il Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale, allora presieduto dal professor Gaetano Golinelli, alla nomina a primo direttore della sede di Cuneo della Facoltà di Economia fino alla nomina a coordinatore della Sezione di Economia e direzione delle imprese del Dipartimento di Management. L'intervento si è concluso con un ringraziamento personale: «Sono grato al professor Tardivo per quanto ha fatto per me, per avermi sempre spinto a raggiungere traguardi accademici importanti»



ANDREA SILVESTRI



Il Direttore Generale dell'Università di Torino, una delle realtà accademiche più prestigiose d'Italia, è intervenuto negli indirizzi di salute in apertura dei lavori della giornata di giovedì.

GAETANO GOLINELLI



Il Professore Emerito dell'Università La Sapienza di Roma è intervenuto ai lavori con una testimonianza di profonda stima ed affetto nei confronti del Professor Giuseppe Tardivo.

MILENA VIASSONE



Professoressa e Coordinatrice del Campus di management ed Economia dell'Università degli studi di Torino - sede di Cuneo, ha delineato, insieme al professor Stefano Bresciani il profilo scientifico e professionale del Professor Tardivo.

IERI MATTINA LA TAVOLA ROTONDA: CONFRONTO TRA GIORNALISTI E I RAPPRESENTANTI DI ATL E CAMERA DI COMMERCIO

Punti di forza e criticità del turismo: come migliorarsi

■ I lavori della seconda giornata del workshop sono ripresi ieri mattina con l'interessante tavola rotonda dal titolo: «Nuovi trend per la promozione, comunicazione e marketing del settore turistico-alberghiero» che ha visto, dopo le introduzioni di Angelo Di Gregorio, Presidente Società Italiana Marketing e di Stefano Tallia, Presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte, l'intervento di direttori e giornalisti dei più importanti media piemontesi ed il confronto con i rappresentanti delle Atl della provincia di Cuneo, rappresentati da Mauro Bernardi (Atl di Cuneo), Mauro Carbone (Atl di Langhe-Monferrato e Roero) e della Camera di Commercio di Cuneo presente con il suo presidente Mauro Gola. Sono intervenuti, oltre a Diego Ru-



bero, direttore responsabile del nostro quotidiano, tra gli altri, la giornalista Paola Scola de «La Stampa», Mar-

co Ferrando, caporedattore Finanza de «Il Sole 24 Ore», Davide Sacchetto, giornalista de «La Guida», Paola Mo-

lino, direttore de «L'Eco del Chisone», Marco Castelnuovo, direttore del «Corriere Torino», Barbara Pasqua, direttore di «TargatoCn». Il dibattito è stato molto brillante ed ha permesso di evidenziare punti di forza e debolezze del turismo del territorio, in particolare in provincia di Cuneo. I lavori, moderati con abilità dall'editore Nino Aragno, sono poi terminati con gli interventi di Paolo Silvestro, Presidente Club Dirigenti Vendita e Marketing della Provincia di Cuneo e Chiara Parente, Giornalista Wall Street International Magazine e con le conclusioni tratte da Monsignor Dario Edoardo Viganò, Vice Cancelliere della Pontificia Accademia delle Scienze e della Pontificia Accademia delle Scienze Sociali.

Monica Bottino

■ Una colonscopia urgente? Nella Asl4 si fa in 402 giorni. Sempre meglio della risonanza magnetica cerebrale, per la quale - con la prescrizione «B», che significa che la prestazione deve essere erogata entro 10 giorni - occorre aspettarne 509. Non è solo colpa del Covid se la sanità soffre. Le liste di attesa per alcune prestazioni sono sempre state lunghe e i cittadini sono stati spesso costretti a rivolgersi al privato. Con la pandemia e l'impossibilità di accedere agli ospedali, soprattutto nella prima fase della diffusione del virus, le cose sono peggiorate, facendo segnare un incremento dei tempi di attesa. Ma chi sta male non può permettersi di attendere tempi migliori. E ieri la Regione Liguria, tramite l'assessore alla Sanità che è il presidente Giovanni Toti, ha fatto sapere di avere messo a disposizione ben 11 milioni e 700mila euro per abbattere le liste di attesa. La cifra è stata stanziata ieri dalla Giunta regionale su proposta del governatore, per affrontare una questione molto spinosa, più volte fatta emergere in consiglio regionale non solo dall'opposizione. Sul totale dei finanziamenti 9 milioni saranno destinati ad Alisa e utilizzati per aumentare le prestazioni della diagnostica per immagini con i privati accreditati e 2,7 milioni saranno destinati alla struttura «Alma Mater» della Spezia per incrementare le attività chirurgiche generali, oculistiche e le attività ortopediche.

REGIONE LIGURIA - S.U.A.R. AVVISO DI GARA PER ESTRATTO
Si rende noto che con Decreto n. 2124-2022 del 05/04/2022 del Dirigente S. U. A. R. si è proceduto all'aggiudicazione del lotto unico della Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, svolta attraverso la piattaforma telematica SINTEL, per l'affidamento della fornitura del servizio di dosimetria personale ed ambientale nonché del software per la gestione delle schede personali dosimetriche a favore degli Enti del S.S.R. per un periodo di mesi 36 con possibilità di rinnovo di ulteriori 24 mesi. Lotti n. 2. Numero gara 8313247. Sono risultate aggiudicatarie le ditte: Lotto 1 XGammaguard - importo €. 347.092,8=, IVA esclusa; Lotto 2 Emme Esse M.S. S.r.l. - importo €. 97.538,40=, IVA L'esito di gara è stato inviato per la pubblicazione alla GUUE in data 28/04/2022, ed è in corso di pubblicazione sulla GURI. La documentazione di gara ed i relativi allegati sono rintracciabili sul sito internet all'indirizzo internet www.acquistiliguria.it, sezione gare.
IL DIRIGENTE S.U.A.R. DR. Giorgio SACCO

REGIONE LIGURIA DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE SETTORE STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE AVVISO DI AGGIUDICAZIONE GARA PER ESTRATTO
Si rende noto che con Decreto del Dirigente della Stazione Unica Appaltante Regionale n. 2152 del 06/04/2022 è stato aggiudicata la gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 mediante la piattaforma di intermediazione telematica denominata "SinTel" per l'affidamento della fornitura di prodotti per l'igiene personale del paziente occorrente agli Enti sanitari della Regione Liguria Numero di riferimento: 8221084. Sono risultate aggiudicatarie: lotto n° 1 Take & Care srl importo complessivo aggiudicato per trentasei mesi € 543.724,19, lotto n° 2 Polo S.r.l. importo complessivo aggiudicato per trentasei mesi € 413.435,88, lotto n° 3 La Casalinda S.r.l. - 3MC S.p.A. importo complessivo aggiudicato per trentasei mesi € 128.367,00, lotto n° 4 Pharma EEC S.r.l. importo complessivo aggiudicato per trentasei mesi € 129.383,73, lotto n° 5 Giochemica S.r.l. importo complessivo aggiudicato per trentasei mesi € 49.254,47, lotto n° 6 DDE Dynamic Devices Europe S.r.l. importo complessivo aggiudicato per trentasei mesi € 12.211,20, lotto n° 7 Rays S.p.A. importo complessivo aggiudicato per trentasei mesi € 44.838,00, lotto n° 8 Rays S.p.A. importo complessivo aggiudicato per trentasei mesi € 10.940,40, lotto n° 9 Italchimica S.r.l. importo complessivo aggiudicato per trentasei mesi € 55.176,00, lotto n° 11 Deas S.r.l. importo complessivo aggiudicato per trentasei mesi € 98.832,00, lotto n° 12 CORMEC S.r.l. importo complessivo aggiudicato per trentasei mesi € 14.760,00, lotto n° 13 Erbagil S.r.l. importo complessivo aggiudicato per trentasei mesi € 89.455,20, lotto n° 14 D.D.E. Dynamic Devices Europe S.r.l. importo complessivo aggiudicato per trentasei mesi € 86.400,00, lotto n° 15 D.D.E. Dynamic Devices Europe S.r.l. importo complessivo aggiudicato per trentasei mesi € 9.240,00, lotto n° 16 Vircol S.p.A. importo complessivo aggiudicato per trentasei mesi € 5.934,20, lotto n° 17 Farmoderm S.r.l. importo complessivo aggiudicato per trentasei mesi € 3.993,75. L'esito di gara è stato inviato alla GUUE in data 26/04/2022, è in corso di pubblicazione sulla GURI ed è liberamente consultabile sul sito www.acquistiliguria.it. Per ulteriori informazioni tel. 0105488553 - e-mail: tiziana.tazzoli@regione.liguria.it; martina.canepe@regione.liguria.it
IL DIRETTORE DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE DOTT. Giorgio SACCO

LA SALUTE NON PUÒ ASPETTARE

Quasi 12 milioni ai privati per ridurre le liste di attesa

Stanziati dalla Regione: 9 per consentire ad Alisa nuove convenzioni, e 2,7 per la struttura spezzina Alma Mater



Buone notizie per la sanità ligure con nuovi investimenti per abbattere le liste di attesa

Il caso della Asl4 chiave- re non è isolato, dunque. Basti pensare che, diversamente dalle altre Asl liguri, per la Asl5 non sono nemmeno disponibili i tempi. Di qui la decisione della Giunta di ricorrere ai privati accreditati, gli unici in grado di supportare la sanità pubblica carente di medici e infermieri.

«L'obiettivo è quello di abbattere su tutto il territorio ligure, con un particolare riguardo alla Asl 5, le liste di attesa e aumentare l'offerta delle prestazioni, tenendo conto che i due anni di pandemia hanno rallentato l'erogazione dei servizi - ha osservato il presidente Toti - In questo modo vogliamo intervenire

con incisività, sia nei confronti della diagnostica, sia di quelle prestazioni di chirurgia anche in strutture non ospedaliere, al pari di quanto avviene in altre regioni, nella garanzia di elevati standard di sicurezza del paziente». Nella Asl3 genovese, dove - va detto - esiste anche la possibilità per i medici di fa-

miglia, qualora la prestazione con priorità «B» non sia garantita entro 10 giorni, di telefonare a un numero dedicato «per trovare il posto», le liste di attesa riguardano soprattutto la visita gastroenterologica urgente (69 giorni), l'elettrocardiogramma dinamico di Holter (117 giorni), e la medicina fisica e riabilitativa (173 giorni). Va anche precisato che chi voglia prenotare una colonscopia non urgente, magari per un pregresso micropolipo, non trova alcuna possibilità di prenotazione, con le agende chiuse.

Il ricorso ai privati, dunque, potrebbe portare una boccata di ossigeno ai pazienti che disperatamente hanno necessità di diagnostica e prestazioni. Tra le altre enormità da segnalare, nella Asl4 anche la difficoltà per le visite urgenti endocrinologica (361 giorni); gastroenterologica (150), pneumologica (242) e urologica (201). Nella Asl 1 Imperiese la visita urgente gastroenterologica richiede 237 giorni di attesa.

REGIONE

Approvato Piano Rigenerazione Urbana

La Regione ha approvato il nuovo bando di Rigenerazione Urbana. I Comuni potranno presentare progetti per riqualificare aree del proprio territorio, accedendo alla piattaforma dedicata, a partire dalle 8 del 22 giugno 2022. Gli interventi possono essere proposti dai singoli Comuni, o in forma associata. Il termine ultimo per la presentazione è stato fissato il 22 luglio 2022. Le risorse disponibili sono di 5 milioni 263 mila e 800 euro, disponibili sulla Legge 145/2018. Il contributo massimo ammissibile è 200 mila euro per i Comuni con popolazione inferiore a 10 mila abitanti e 300 mila euro per i Comuni con popolazione superiore a 10 mila abitanti. Previsto un ulteriore contributo, per un massimo di 200 mila euro ed un cofinanziamento del 30% per il recupero di alloggi di Edilizia Residenziale Sociale.

«La Regione prosegue con il Programma di Rigenerazione Urbana della Liguria che consente una pianificazione ed una visione del territorio per i prossimi anni - spiega l'assessore all'Urbanistica, Marco Scajola - I Comuni potranno presentare progetti che si ispirino agli obiettivi di rigenerazione urbana: sostenibilità ambientale, tecnico-urbanistica, culturale ed ambientale, infrastrutturale, turistico-ricettiva e socio-economica. Infine, i progetti devono essere immediatamente cantierabili, perché vogliamo dare un'attuazione immediata agli interventi».

«Chiediamo ai Comuni - prosegue l'assessore - lo sforzo di disegnare le loro città e i borghi con una prospettiva rivolta al futuro e con grande rispetto per l'ambiente, di contro noi diamo una risposta celere, con fondi che potranno arrivare già a partire da ottobre 2022. I progetti di intervento, volti a riqualificare ambiti urbani, migliorare la qualità paesaggistica, di vita ed architettonica della nostra Liguria, saranno inseriti nel programma tramite una piattaforma informatica».

Nuovo incarico

Il sottosegretario Costa contro la peste suina

■ Il sottosegretario di Stato alla Salute Andrea Costa è stato delegato dal Ministro Roberto Speranza alla trattazione e alla gestione dell'emergenza della peste suina africana, «con l'obiettivo di porre in essere - si legge in una nota - e monitorare la realizzazione di attività di contenimento ed eradicazione della peste suina africana nei cinghiali e di promuovere azioni di prevenzione della sua diffusione nei suini di allevamento». Il sottosegretario Costa,

sarà, insieme al commissario straordinario Angelo Ferrari, in costante raccordo con il Segretariato generale e le Direzioni generali del Ministero della Salute interessate, con il supporto tecnico e amministrativo della Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari. «Ringrazio il ministro Speranza per la fiducia dimostrata nell'affidarmi la trattazione di una tematica così delicata e decisiva per il comparto suinicolo non

solo dal punto di vista sanitario ma anche economico. Con il commissario straordinario siamo già al lavoro per attuare azioni e misure opportune ed efficaci per contenere la diffusione del virus. Ciò è reso possibile anche grazie al fondamentale e prezioso contributo dei nostri Istituti zooprofilattici sperimentali, eccellenza italiana e internazionale, ad oggi coinvolti nella sorveglianza e nello studio del fenomeno». ha detto Costa.

SOLIDARIETÀ PER I BAMBINI

Orsero e Flying Angel insieme per volare

Il Gruppo Orsero festeggia il decimo anniversario di Flying Angels Foundation, l'unica organizzazione no profit che si occupa di finanziare ed organizzare voli aerei salvaVita per bambini del mondo gravemente malati che non possono essere curati nel loro paese. Il progetto speciale a sostegno della Fondazione, che il Gruppo supporta fin dalla nascita - nel 2012 - è dedicato alla campagna #SalvAli con il Cuore, per aiutare attraverso una raccolta fondi bambini affetti da cardiopatia. Per ogni donazione raccolta sul sito salvalicuilcuore.org, il Gruppo Orsero raddoppierà l'importo ricevuto, con l'intento di permettere a più bambini possibili di volare verso il Paese e l'ospedale in cui potranno ricevere le cure di cui hanno bisogno. Al fine di sostenere ulteriormente la raccolta fondi, il Gruppo promuoverà l'iniziativa attraverso una campagna stampa e social. Verrà inoltre realizzata un'attività sul punto vendita: il packaging delle banane F.li Orsero, prodotto largamente diffuso e commercializzato, ospiterà infatti il messaggio della campagna e un QR code che permetterà con un solo gesto di raggiungere il sito di Flying Angels Foundation, facilitando così il processo di donazione.

NONO ANNIVERSARIO

Torre Piloti: cerimonia per ricordare le vittime

■ Ricorre oggi il nono anniversario della tragedia della Torre Piloti che tanto profondamente ha colpito il porto, nei suoi servizi più vitali, nonché l'intera Città di Genova. Oggi alle 19 si celebrerà dunque la Santa Messa in suffragio delle vittime presso la Chiesa San Marco del Molo (sita in via del Molo, 18) al termine della quale le Autorità, i familiari e tutti gli intervenuti raggiungeranno (a piedi) la Stele ad perpetuam rei memoriam per la posa di una corona (nell'area adiacente alla banchina motovedette della Guardia costiera in Porto antico). Alle 22.59, infine, il suono delle sirene delle navi presenti nel porto di Genova ricorderà, ancora una volta, il momento del tragico crollo che ha portato morte e disperazione in tante famiglie. L'accesso in porto e al Molo Giano sarà riservato esclusivamente ai familiari delle vittime per un momento di raccoglimento privato.

OGGI A LA SPEZIA

Toti presenta la lista a sostegno di Peracchini

■ Dopo la presentazione della Lista «Toti per Buci» a Genova, oggi gli arancioni lanciano quella a sostegno di Pierluigi Peracchini, la lista «Toti per spezia». Accanto al sindaco uscente che punta alla riconferma, alle ore 16 in piazza Sant'Agostino ci saranno il governatore della Liguria, l'assessore regionale Giacomo Giampedrone e diversi amministratori della compagine arancione in Regione Liguria.

Sarà l'occasione per presentare tutti i candidati al consiglio comunale (alcuni pronti al secondo mandato, la maggior parte decisi a conquistarsi un posto nell'assemblea cittadina per la prima volta), espressione di diverse realtà socio-economiche del territorio. Prevista una breve presentazione dei risultati ottenuti nei primi cinque anni di amministrazione Peracchini e di quelli che saranno gli obiettivi da raggiungere in caso di conferma. I candidati saranno chiamati a una brevissima presentazione personale accanto al sindaco.

SCRITTE E PROMESSE DI SCONTRI A NERVI

Sabato di ansia per le minacce degli «antifascisti»

Obiettivo dichiarato: impedire di presentare un libro sulla vittima della violenza comunista

■ «I muri parlano chiaro: nessuno spazio ai fascisti nella nostra città. Sabato le m...nere ricorderanno il picchiatore fascista Ugo Venturini con una conferenza nell'hotel Rex di proprietà della moglie di Bassetti. Siamo pronti ad accoglierli se decideranno di uscire nelle nostre strade. Nessuna sfilata nazista resterà senza risposta». La minaccia è netta e ripetuta. E gli squadristi che si definiscono «antifascisti» hanno anche fatto seguire alle parole i fatti. Il muro esterno dell'Hotel Rex, appena ritinteggiato, è stato imbrattato con riferimenti all'evento che si terrà oggi. Così come la sede di casa Pound e la targa in memoria di Venturini.

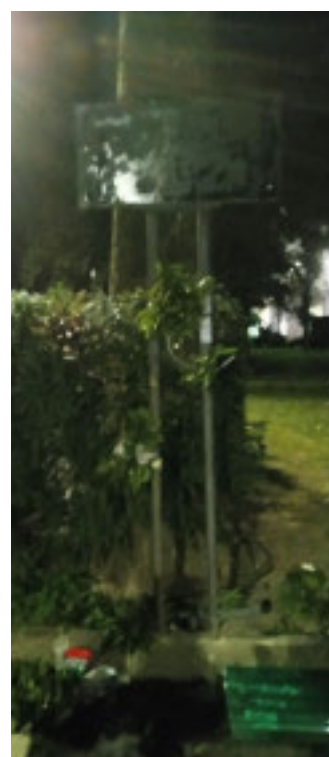
Ecco perché crescono i timori di scontri oggi pomeriggio in occasione della presentazione di un libro dedicato a quanto accadde il 18 aprile 1970, quando Genova versò il primo tributo di sangue agli Anni di Piombo. Nel corso di un comizio di Gior-

gio Almirante, leader Msi, un attacco di estremisti comunisti portò al lancio di pesanti corpi contundenti contro la folla. Uno di questi colpì un giovane operaio, Ugo Venturini, padre di famiglia, che entrò in coma e morì il 1° maggio. Colui che viene definito «picchiatore fascista», fu in realtà vittima della violenza politica comunista. Una vicenda peraltro riconosciuta (pur se tardivamente) dalle amministrazioni

di centro-sinistra che fecero porre, sul luogo dell'agguato, una targa alla memoria del giovane. A lui oggi viene dedicato il libro di Massimo Lioni, presentato in una sede peraltro privata. Una verità scomoda per chi rivendica il diritto alla violenza, tanto da generare oggi nuove minacce e nuovi danneggiamenti. Il levante genovese rischia di essere oggi sotto assedio di facinorosi gruppi «antifascisti» che rivendica-



«DEMOCRAZIA ANTIFASCISTA»
I muri imbrattati e la targa a Venturini annerita con la vernice



no anche sui propri profili social i danneggiamenti e le pesanti minacce, che coinvolgono anche la titolare dell'albergo, indicata anche come moglie del professor Bassetti, quasi fosse un'aggravante. Reati «firmati» che nella Genova che vanta la

medaglia d'oro per meriti civili negli anni della Resistenza continuano a perpetrarsi anche nel silenzio delle forze politiche sempre pronte a gridare al pericolo fascista per molto meno. Probabile lo schieramento di forze dell'ordine, nella speranza

che un quartiere già interessato da un forte afflusso nell'ultimo week end di Euroflora non debba vivere ore di guerriglia, scatenata da chi si erge ad antifascista pretendendo di «bruciare» i libri e la storia.

DPist

FONDATORE GENOVESE

La start up che restituisce i dati personali ai cittadini

Tutto viaggia sempre più sul web e la gestione dei dati diventa fondamentale. In questo campo c'è una start up con sede ad Amsterdam, fondata da un genovese, che sta riscuotendo grande successo. Rita Personal Data annuncia infatti di aver raccolto un milione di euro di pre-Seed da VC ed angels strategici, per rendere i dati al servizio di tutti. Spiega Guglielmo Schenardi, co-fondatore di Rita: «Le nostre informazioni personali sono fra le cose più importanti online ma sono disperse nel web e le persone sono spesso all'oscuro di tutto e senza controllo. Inoltre è

complicato riuscire a prendere possesso dei propri dati, con email da mandare, risposte lunghe da preparare ma soprattutto senza una vera panoramica della situazione». La missione di Rita è quella di poter far beneficiare chiunque dei propri dati permettendo di vedere, capire e controllare le proprie informazioni personali. Un'app mobile permette agli utenti di vedere quali aziende hanno i loro dati e come li utilizzano in una schermata intuitiva. Tra le altre informazioni consultabili ci sono quanto valgono i propri dati e come le aziende targetizzano gli utenti. Una volta chiariti i da-

ti su Rita si può richiederne la rimozione alle aziende, in base al diritto Gdpr, in pochi e semplici click. Il tutto mantenendo la totale privacy dell'utente grazie all'hedge computing. Rita Personal Data è stata lanciata nel 2021 dal genovese Guglielmo Schenardi e dal belga John Arts, ex compagni di corso all'Escp Europe. Oggi la start up conta 6 impiegati di 6 differenti nazionalità e oltre 55 mila utenti attivi. In futuro Rita crede in un mercato dei dati etico e con reciproca fiducia tra le parti, dove gli utenti possano vedere, controllare e anche ottenere benefici dai propri dati.

AVANTI SPEZIA!

CON PERACCHINI SINDACO

PRESENTAZIONE DEI NOSTRI CANDIDATI PER IL COMUNE

MESSAGGIO ELETTORALE
Comitente: Giovanni Toti Liguria

SABATO 7 MAGGIO 2022 – ORE 16.00

LA SPEZIA

Piazza Sant'Agostino

con Giovanni TOTI e Pierluigi PERACCHINI





MBA

Master Universitario in Business Administration

Di cosa si tratta?

Programma formativo a tempo pieno di un anno, rivolto a laureati di tutte le aree disciplinari, che intende formare figure professionali capaci di supportare la Direzione delle PMI

Perché questo MBA?

- Elevata employability
- Mix tra teoria e pratica
- Forte enfasi sulle soft skills
- Numerosi laboratori e project work
- Percorso estremamente professionalizzante
- Elevato coinvolgimento delle aziende partner
- 4 mesi di «training on the job» grazie allo stage obbligatorio
- Faculty composta da Docenti universitari, manager e professionisti di elevato profilo

Due modalità di erogazione:

tradizionale (didattica in aula) e distance learning (didattica online)

Info e iscrizioni:

Coordinamento Organizzativo
Alessia Graziani, Gabriele Baima
011/6399205-244

Direttore
Prof. Stefano Bresciani
stefano.bresciani@unito.it

Informazioni di dettaglio
(*ammissione, costi, programma*):
www.saamanagement.it

mastermba.management@unito.it

SAA – School of Management, Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino

